

REGGIA  
DI  
MONZA

VILLA REALE · GIARDINI · PARCO

# LA VILLA REALE

1777 - La decisione dell'Imperatrice Maria Teresa d'Austria di rendere Milano degna residenza del figlio, l'Arciduca Ferdinando, e della sua corte fece nascere l'idea di un più stretto raccordo, simbolico e persino topografico tra l'area lombarda e la capitale dell'Impero; nella realizzazione di tutto il progetto fu essenziale il ruolo del Conte di Firmian e, dal 1769, dell'architetto Giuseppe Piermarini, allievo di Luigi Vanvitelli.

Egli progettò e coordinò i lavori che in breve tempo dotarono Milano dei più importanti edifici istituzionali e culturali: **il Palazzo - oggi Reale - a Milano (1772-'78)**; il completamento del **palazzo di Brera**, tolto ai Gesuiti e destinato agli istituti culturali dello Stato (1774-'76) ove Piermarini divenne uno dei primi docenti presso l'Accademia di Belle Arti; **il Teatro alla Scala (1776-'78)**; e, infine, **la Villa e i Giardini Reali a Monza**, simbolicamente sulla "Via di Vienna", eretta (1777-'80) a coronamento del grandioso progetto di un "nuovo Rinascimento" nelle scienze, nelle lettere, nelle arti.

## La Villa in numeri

Avvio della costruzione della Villa

**17 aprile 1777**

Realizzazione dei Giardini Reali

**1778/1783**

Progettista

**Giuseppe Piermarini Imperial Regio Architetto**

Impegno economico

**70.000 zecchini pari a € 4.000.000**

Superficie totale

**51.160 mq 740 stanze e 4.200 persiane**

Superficie coperta

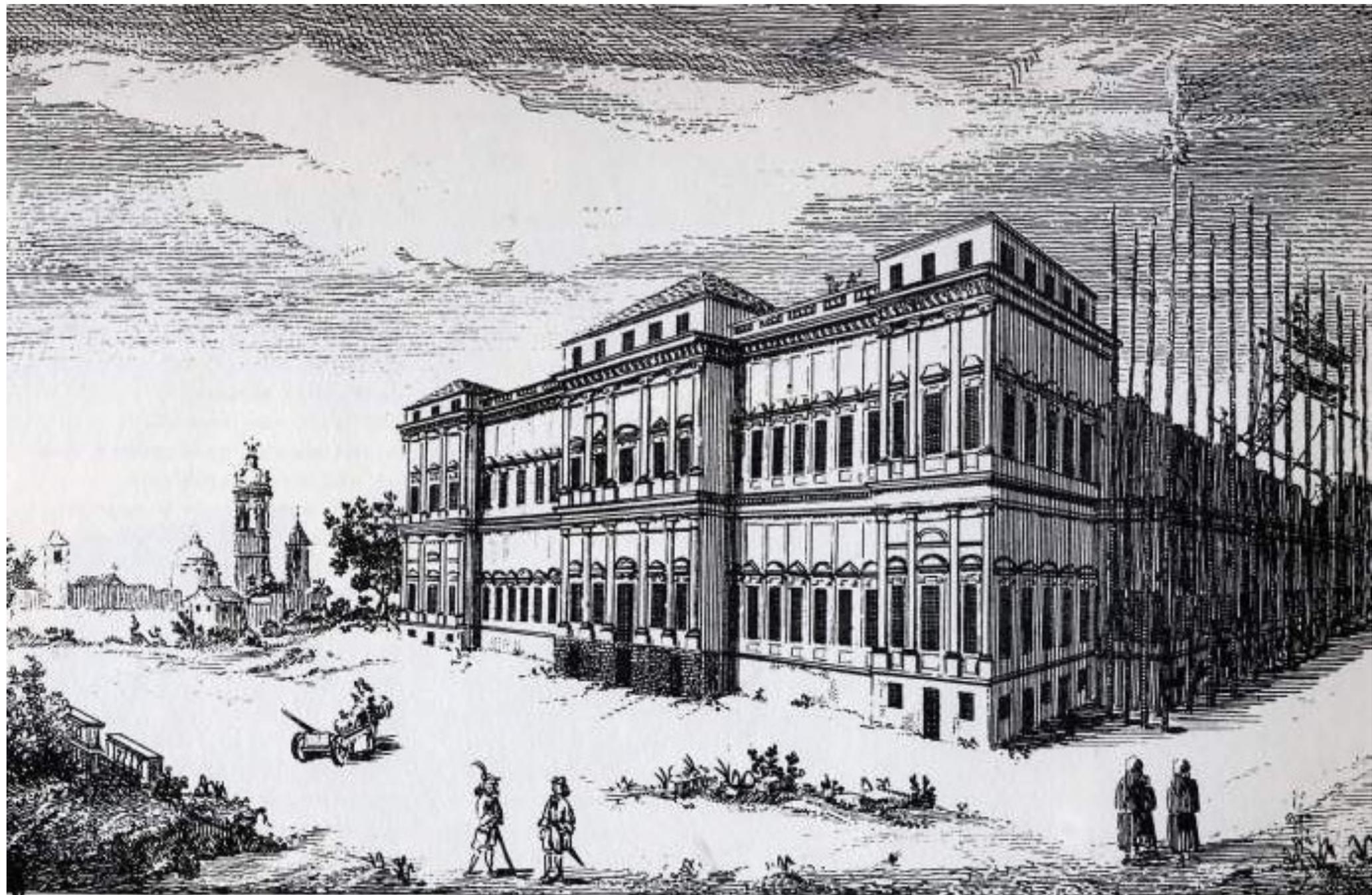
**11.322 mq**

Piani fuori terra

**n. 1/2/3**

Superficie Giardini Reali

**350.000 mq e 3.500 alberi di alto fusto**



*Designé, et gravé par Ét.*  
Vue du Palais Royal de Monza  
Veduta del Real Palazzo di Monza. ~.~.~.~.

# Primo periodo asburgico (1777-1796)

## Periodo napoleonico (1796-1814)

Il neo governatore della Lombardia organizzò, con la moglie Beatrice d'Este, una corte in cui i patrizi lombardi poterono trovare una loro collocazione e una ragione d'essere. Certamente l'arrivo di Ferdinando a Milano introdusse nuovi elementi di sviluppo e di interesse nello scenario milanese, non ultima la trasformazione della città in “capitale”. La costruzione della Villa deve essere inquadrata in questo contesto.

La vicinanza alla capitale, la peculiarità del territorio, caratterizzato da terrazzamenti alluvionali antichi, la *p r o s s i m i t à* di numerose ville di delizia nobiliari e la ricca vegetazione di pregio sono stati gli elementi che hanno portato alla scelta di Monza come sede della villeggiatura estiva. L'incarico della costruzione, conferito nel 1777 all'architetto imperiale Giuseppe Piermarini, fu portato a termine in soli tre anni. La Villa faceva parte di un più ampio progetto di riforme, ideate da Ferdinando, le quali, oltre a essere dirette alla vita politico-amministrativa, riguardavano anche la riqualificazione degli spazi. Perno del nuovo assetto, la creazione di un “sistema di regge”. Venne utilizzata dall'arciduca come propria residenza di campagna fino all'arrivo delle armate napoleoniche nel 1796.

La Villa subì poi un periodo di decadenza fino all'incoronazione di Napoleone nel 1805 e la nomina a viceré del figliastro Eugenio di Beauharnais, che la scelse come residenza estiva. La caduta di Napoleone riconsegnò la Villa Reale nelle mani degli austriaci, i quali la lasciarono per alcuni anni in uno stato di relativo abbandono, fino a quando nel 1818 non ne prese possesso il viceré del Lombardo-Veneto Giuseppe Ranieri.

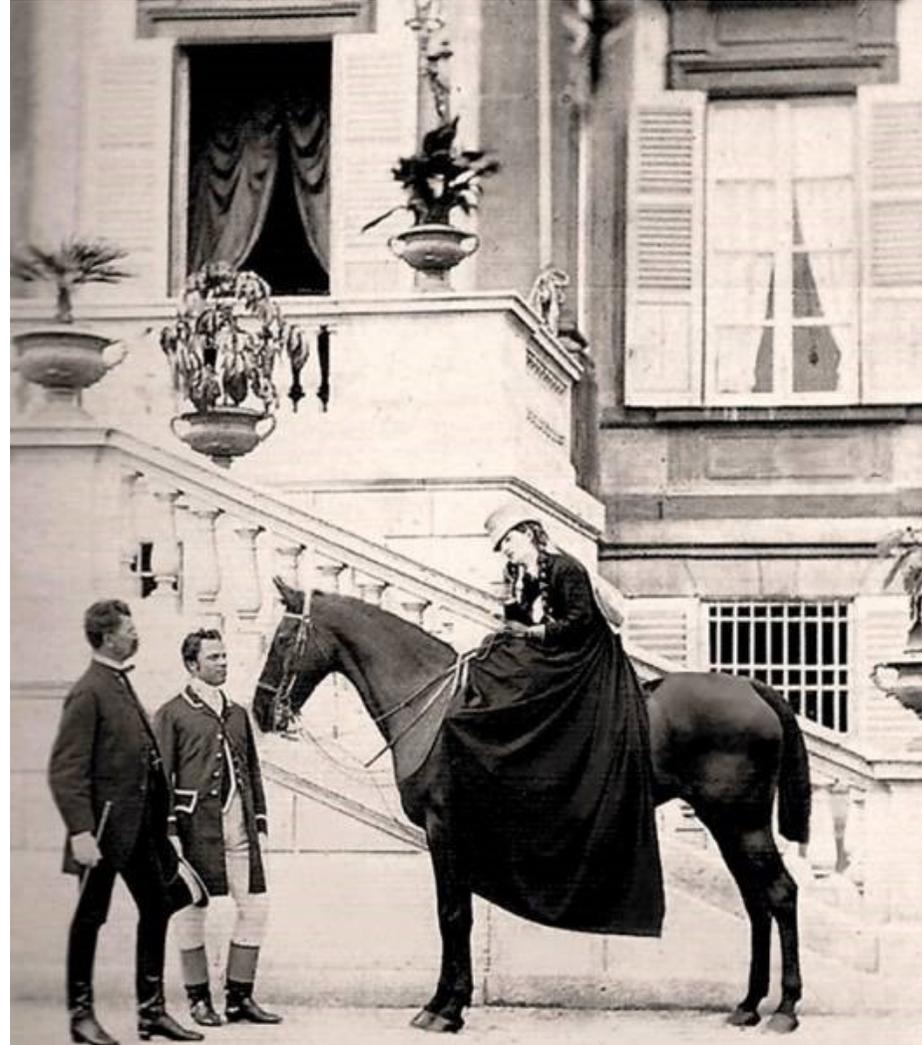


## Secondo periodo asburgico (1818-1859) Periodo sabaudo (1859-1919)

Occupato nel 1848 dai militari di Radetzky, tra il 1857 e il 1859 il palazzo tornò a essere sede di una corte sfarzosa durante il breve soggiorno monzese dell'ultimo rappresentante della casa d'Austria, Massimiliano I d'Asburgo, fratello di Francesco Giuseppe.

Quando il Lombardo-Veneto venne annesso allo Stato del Piemonte, la storia della Villa finì per incrociarsi inevitabilmente con il destino dei Savoia, diventando residenza privilegiata di Umberto I e ritornando così al suo ruolo originario di residenza di villeggiatura. Il sovrano si affidò alla direzione dell'architetto Achille Majnoni d'Intignano per ornarla, restaurarla e migliorarla secondo il gusto dell'epoca. Fu dunque in quegli anni che la Villa subì una radicale trasformazione di molte delle sue parti.

La fase di profondo cambiamento venne bruscamente interrotta con l'assassinio di re Umberto il 29 luglio 1900 proprio a Monza, per mano dell'anarchico Gaetano Bresci. A seguito del luttuoso evento il nuovo re Vittorio Emanuele III abbandonò la Villa Reale, facendola chiudere e trasferendo al Quirinale gran parte degli arredi. Nel 1919 fu donata al Demanio dello Stato



# Dall'abbandono alla rinascita

L'Università delle Arti Decorative aprì nel novembre 1922 nella Villa Reale di Monza, passata poco prima dalla Corona sabauda al Demanio statale e affidata ad un Consorzio comprendente i Comuni di Monza, di Milano e la Società Umanitaria, diretta da Augusto Osimo, il quale affidò nel contempo a Guido Marangoni il compito di allestire le “Esposizioni Internazionali di Arti Decorative”.

Dal 1923 al 1930 gli spazi interni furono utilizzati come sede delle edizioni della Biennale delle Arti Decorative e Industriali Moderne, embrione nascente della futura Triennale di Milano. Quattro furono le edizioni della mostra negli ambienti della Villa Reale: le prime tre biennali, nel 1923, 1925, 1927 e la quarta triennale nel 1930. Al trasferimento della Triennale a Milano, nel 1933, presso il Palazzo dell'Arte di Giovanni Muzio, e con la chiusura, nel 1929, dell'Università delle Arti Decorative che aveva trovato posto nelle scuderie, la Villa fu in un primo momento abbandonata, in attesa di una nuova finalizzazione.

Nel corso della Seconda Guerra Mondiale, Villa Reale fu occupata prima dalle truppe tedesche e poi dagli sfollati, subendo le conseguenti occupazioni e spoliazioni. Successivamente ospitò fino al 1990 ben 43 edizioni della Mostra Internazionale dell'Arredamento.

Lo stato generale della Villa, al termine di questo utilizzo è caratterizzato da un evidente degrado. Solo negli anni Ottanta e Novanta fu possibile avviare i primi restauri.



# I GIARDINI REALI

Realizzati tra il 1778 e il 1783 dall'Architetto Giuseppe Piermarini secondo un impianto all'inglese

R. Albertolli: *La Villa Reale di Monza*, 1803.



# I GIARDINI REALI

## superficie 35 ettari

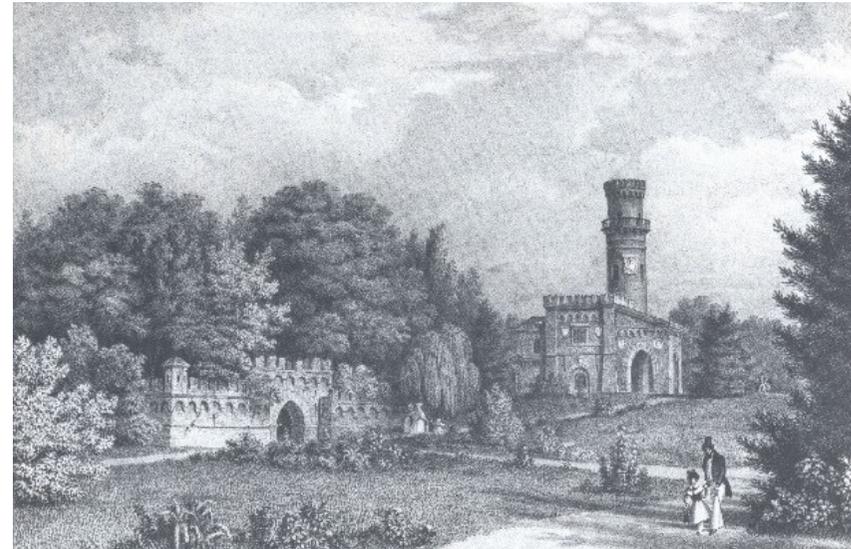
Realizzati dall'architetto Giuseppe Piermarini tra il 1778 e il 1783, secondo lo stile importato dall'Inghilterra, apparentemente naturale anche se frutto di una precisa progettazione, è attestato da Ercole Silva nel trattato Dell'arte dei giardini (1801, 1813), che lo identificava come «il primo [...] a dare saggio de' giardini inglesi», pur nella scelta di compromesso con il giardino formale.

La pregevolezza dei giardini e il loro immenso valore culturale, motivati dall'intervento di un professionista d'eccezione coadiuvato da giardinieri inviati da Vienna per volere di Maria Teresa d'Austria, è attestata dalla loro fortuna iconografica.

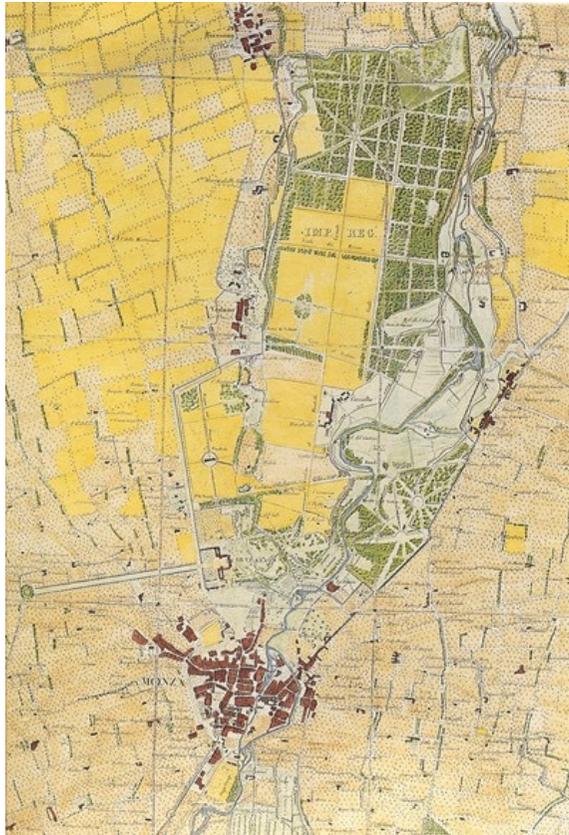
Le restituzioni di particolari o le vedute d'insieme realizzate da pittori e incisori fin dall'epoca della loro realizzazione, trovò particolare impulso grazie alla consapevolezza della loro importanza quale caposaldo italiano del nuovo stile, supportata dalla politica culturale promossa dagli Asburgo e dalla committenza di Eugenio di Beauharnais.

L'attuale varietà botanica, con esemplari di pregio, è il risultato dell'accurato lavoro di sapienti giardinieri,

che da inizio Ottocento introdussero più di 15.000 specie diverse. La cura dei giardini fu appunto affidata dapprima a Luigi Villosi, compilatore del primo "catalogo" di piante e tra i fondatori della locale scuola per giardinieri, poi a Giovanbattista Rossi e a Giuseppe Manetti, tecnico giardiniere e botanico di fama internazionale, che ebbe un ruolo fondamentale nell'introduzione di specie esotiche e rare.



# IL PARCO DEL VICERÉ



Contemporaneamente all'insediamento a Monza del viceré Eugenio di Beauharnais viene emanato, il 14 settembre 1805, un decreto imperiale per la costruzione, accanto alla Villa e ai Giardini Reali, di un immenso parco con lo scopo di farne una tenuta agricola modello ed una riserva di caccia. Incaricato del progetto è l'architetto Luigi Canonica, allievo di Piermarini e già esecutore di altri lavori sul complesso della Villa.

# IL PARCO DELLA REGGIA DI MONZA

*storia, cultura, natura e sostenibilità*

Tra il 1805 e il 1806 con la venuta in Lombardia di Napoleone, il complesso viene ampliato, unificando al suo interno diverse proprietà, fino a superare i **724 ettari di superficie**, ed è totalmente delimitato da un alto muro di cinta (**14 km di muro e 52 km di viali**).



# IL PARCO DELLA REGGIA DI MONZA

La strutturazione del vasto territorio, agricolo e boschivo si avvale dell'adattamento e la trasformazione delle cascine e delle importanti architetture di ville preesistenti all'interno del territorio del Parco, della costruzione e del riordinamento di ampi viali rettilinei alberati, del modellamento del terreno e dell'adeguamento del sistema idrico alle nuove esigenze del Parco.

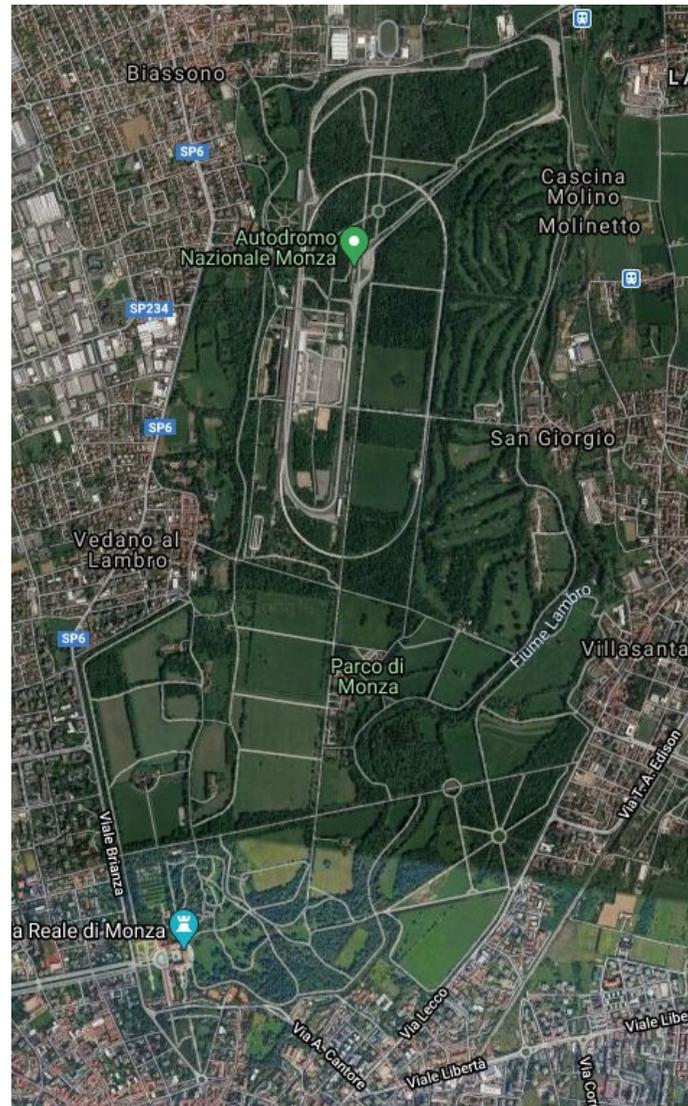
*Storico, architettonico,  
paesaggistico  
naturalistico  
sostenibile*



*Uno dei Parchi più grandi d'Europa recintato  
Primo "Giardino all'Inglese" in Italia  
(1 novembre 1780)*



# I NUMERI DEL PARCO DELLA REGGIA DI MONZA



Superficie Parco (HA)	<b>724</b>
Superficie a prato (HA)	<b>137</b>
Superficie a bosco (HA)	<b>295</b>
Porte d'ingresso	<b>16</b>
Viali interni	<b>52 km</b>
Mura di cinta	<b>14 km</b>
Data di nascita	<b>14 settembre 1805</b>
Alberi ad alto fusto	<b>300.000</b>
Per un totale di	<b>1.200.000 alberi</b>
Viali alberati	<b>15 km</b>
Ponti	<b>4</b>
Ville storiche	<b>3</b>
Cascine	<b>13</b>
Mulini	<b>3</b>
Visitatori	<b>fino a 60.000 in un giorno</b> <b>4 milioni in un anno</b>

{ **51.160 MQ** }  
SUPERFICIE VILLA

{ **35 ETTARI** }  
SUPERFICIE GIARDINI REALI

{ **685 ETTARI** }  
SUPERFICIE PARCO



AUTODROMO



GOLF



MANEGGIO



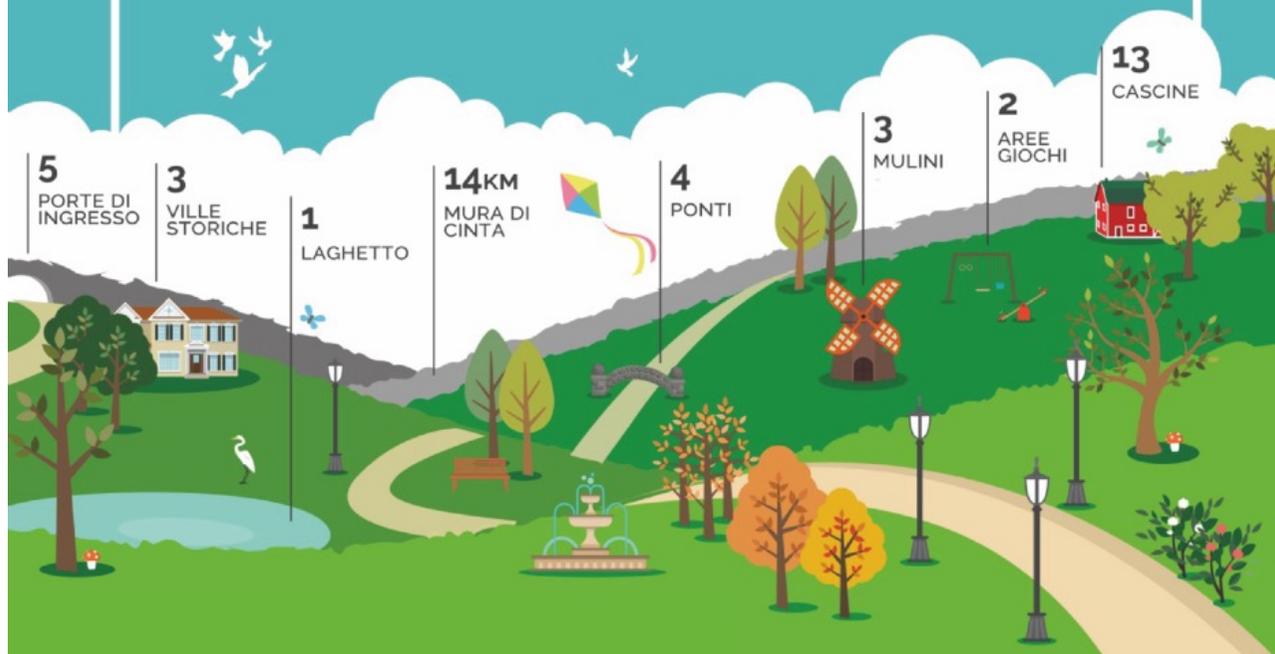
TENNIS



PUNTI RISTORO



RISTORANTI



*Nel 1808 il Parco viene cintato con un muro dall'estensione di circa 14 km e diviene con i suoi 724 ettari uno dei parchi cintati più grandi d'Europa.*

# LA REGGIA RITROVATA

A stylized sun graphic in the top right corner, composed of several concentric, slightly irregular shapes in shades of yellow and light green, creating a layered, glowing effect.

# IL CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Il **Consorzio Villa Reale e Parco di Monza** è stato costituito il 20 luglio 2009 dopo essere stato sottoscritto dai consorziati promotori un **Accordo di Valorizzazione il 30 luglio 2008** (Codice dei Beni Culturali).

Il **Consorzio della Reggia di Monza** con la Villa Reale, i Giardini Reali e il Parco, nasce per garantirne il recupero, il restauro e una conservazione programmata, in vista di una valorizzazione della fruizione pubblica.

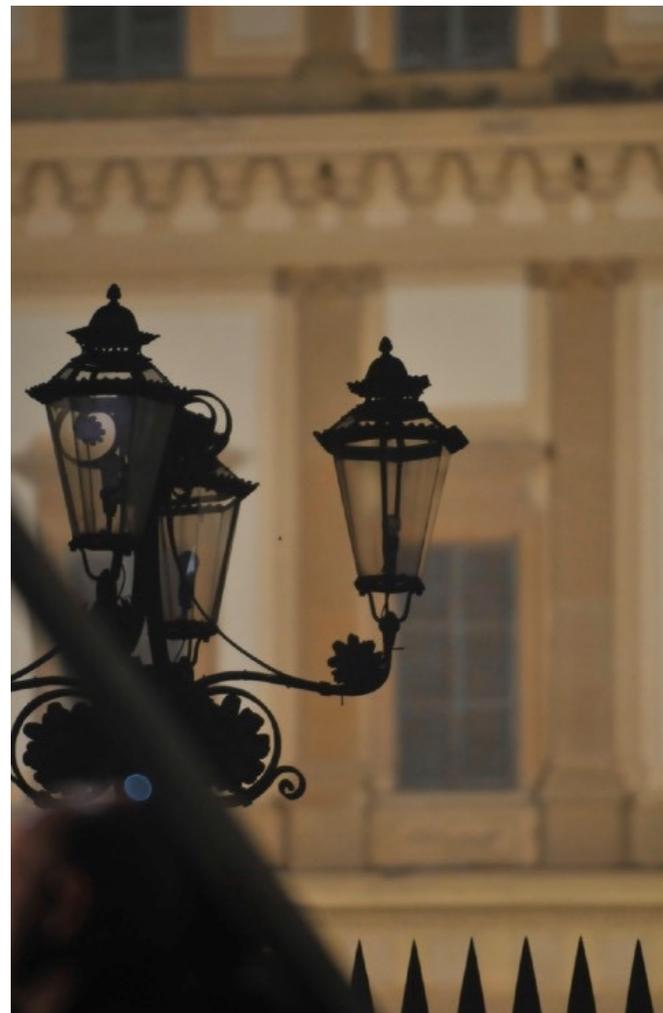
La durata del Consorzio è stabilita in vent'anni, salvo proroga in conseguenza della modifica dell'Accordo di Valorizzazione.

Il Consorzio ha avviato le sue attività il **9 settembre 2009**.

Le Istituzioni fondatrici (consorziati promotori) e proprietarie sono: Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Monza. Pur non avendo proprietà all'interno del complesso monumentale, hanno aderito (consorziati non promotori) la Camera di Commercio Milano/MonzaBrianza/ Lodi e Assolombarda, dal 2023 la Provincia di Monza e della Brianza.

# OBIETTIVI E FINALITÀ

Ciascuna delle istituzioni proprietarie conferisce in gestione al Consorzio i beni in suo possesso presenti nella Reggia di Monza, per favorire un approccio unitario ed integrato alla valorizzazione del grande complesso monumentale costituito dalla Villa Reale, dai Giardini, dal Parco e da tutte le architetture storiche, sia edili che botaniche ed idrauliche in esso esistenti.



# GESTIONE DEL COMPLESSO

## CONSERVARE, RECUPERARE E PROMUOVERE

Il Consorzio è un ente di gestione, che non ha fini di lucro, può cooperare con università ed enti italiani e stranieri per la promozione e il sostegno alla ricerca applicata nel campo della salvaguardia e fruizione dei beni culturali e del paesaggio, ma anche in altri settori: ad esempio la cultura d'impresa, la sostenibilità energetica, l'alimentazione di qualità; intende favorire la promozione turistica del sistema delle ville storiche della Brianza, in collaborazione con imprese ed amministrazioni del territorio. Ha tra le sue finalità la realizzazione o l'ospitalità di nuovi musei, di esposizioni artistiche e spettacoli di particolare pregio; non ha natura imprenditoriale, ma può produrre e vendere servizi coerenti con le sue finalità e può ricevere donazioni e contributi pubblici e privati.

# IL RESTAURO



# VILLA REALE: I RESTAURI

Aggiudicazione della gara d'appalto	14 aprile 2011
Firma del contratto di Concessione	7 luglio 2011
Indagini diagnostiche preliminari	11 luglio – 18 novembre 2011
Consegna aree di concessione	1 dicembre 2011
Conferenza dei Servizi	22 dicembre 2011
Avvio lavori	5 marzo 2012
Fine lavori	30 maggio 2014



# IL RESTAURO: I NUMERI



3.500 mq

DI SUPERFICI RESTAURATE

2.000 mq

DI PARQUET DA RECUPERATI

800 mq

DI SUPERFICI LAPIDEE DA RISANARE

# ACCORDO DI PROGRAMMA

sottoscrizione accordo e programma di investimenti 2018



A stylized sunburst graphic in shades of yellow and green, located in the upper right quadrant of the slide. It consists of several concentric, irregular shapes that radiate from a central point, creating a sunburst effect.

# UN PIANO DI INTERVENTI per la Reggia di Monza

# INTERVENTI CONSORZIO

1. **Porta Monza, ripristino idoneità statica**
2. **Muri di cinta Parco, interventi urgenti**
3. Rimozione amianto Cascina Frutteto e Mulini SG
4. Rimozione amianto Casalta Nuova
5. Sicurezza Parco, elettrificazione cancelli
6. **Tempietto Giardini reali**
7. **Conservazione alberi monumentali Parco**
8. **Laghetto Giardini reali**
9. **Revisione accessi carrai e pedonali**
10. Restauro Antro di Polifemo
11. Messa in sicurezza patrimonio arboreo
12. Manutenzione straordinaria boschi
13. Riqualificazione filari e viali alberati
14. Cure ad alberi monumentali
15. Sistemazione percorsi interni
17. Fondi extr AdP e **aiuti al RUP**



16. Ripristino rogge
18. **Attività propedeutiche al Masterplan**

# PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI

REALIZZATI	
2.083.789,27 €	26,44%
APPALTATI	
3.950.600,44 €	50,13%
DA APPALTARE	
1.846.018,29 €	23,43%
<hr/>	
7.880.408,00 €	100,00%

# PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI

10/09/24

Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza

Allegato A

Programma interventi prioritari - fase 1

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza				
#	Interventi	Stato di avanzamento	Quadro economico totale	Quadro Tecnico Economico
1	Porta Monza, ripristino idoneità statica	Lavori ultimati - collaudato	212.000,00 €	212.000,00 €
2a	Muri di cinta Parco, Interventi urgenti	Lavori ultimati - collaudato	92.751,33 €	158.000,00 €
2b	Muri di cinta Parco - Villa Mirabello	Lavori ultimati - collaudato	65.233,41 €	
3a	Rimozione amianto e coperture Cascina Frutteto	In fase di Appalto (CUC Provincia MB)	908.100,00 €	1.518.000
3b	Rimozione amianto e coperture Mulini San Giorgio	In fase di Appalto (CUC Provincia MB)	1.134.300,00 €	
4	Rimozione amianto e coperture Cascine: Casalta Nuova	In fase di Appalto (CUC Provincia MB)	993.600,00 €	1.518.000
5	Sistemazione sicurezza Parco   elettrificazione n. 13 cancelli pedonali	PFTE gennaio 2023 - in sospeso	131.100,00 €	131.100,00 €
6	Tempietto Giardini Reali	Lavori ultimati - collaudato	111.258,16 €	160.000,00 €
7	Conservazione alberi monumentali Parco	Lavori ultimati - collaudato	19.574,79 €	20.000,00 €
8	Laghetto Giardini Reali	Lavori ultimati - in fase di collaudo	65.274,07 €	75.000,00 €
9	Revisione accessi pedonali/carrai	Lavori ultimati - collaudato	41.477,60 €	41.910,00 €
10	Restauro "Antro di Polifemo" Giardini Reali	In corso di esecuzione	60.000,00 €	60.000,00 €
11	Messa in sicurezza patrimonio arboreo	In corso di esecuzione	234.600,44 €	234.600,00 €
12a	Manutenzione straordinaria boschi - lotto 1	In corso di esecuzione	620.000,00 €	1.656.000
12b	Manutenzione straordinaria boschi - lotto 2	in fase di redazione PFTE	563.244,66 €	
13	Riqualificazione filari e viali alberati	in fase di redazione PFTE	300.000,00 €	828.000,00 €
14	Cure ad alberi monumentali	Documento Preliminare Progettazione	0,00 €	345.000,00 €
15	Sistemazione percorsi interni	Documento Preliminare Progettazione	483.000,00 €	483.000,00 €
16	Ripristino rogge/rete irrigua	Documento Preliminare Progettazione	0,00 €	289.800,00 €
17	Interventi straordinari	Lavori ultimati - in fase di collaudo	590.129,31 €	
18	Aiuti RUP	affidati	178.749,60 €	
19	collegio di vigilanza 27.04.2022 - fondi autorizzati per Villa Reale - extra		707.341,00 €	
	<b>Totale</b>			7.730.408
20	Strumenti operativi e attività propedeutiche per il Masterplan	Consegnato	150.000,00 €	150,00 €
<b>Totale interventi Consorzio Villa Reale e Parco di Monza</b>			<b>7.661.734,37 €</b>	<b>7.880.408,00 €</b>

218.673,63 €





**LA REGGIA DI TUTTI**  
Raccontare la storia

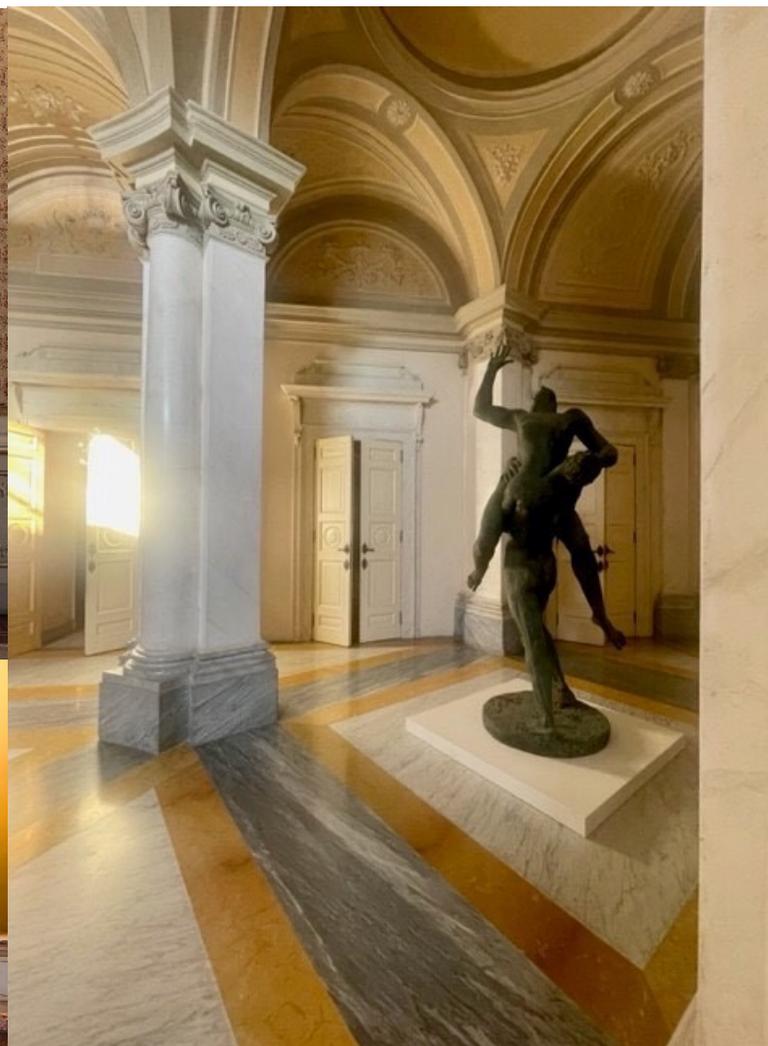
# REGGIA CONTEMPORANEA



Nella prospettiva di una piena valorizzazione del Complesso monumentale, lo scorso 6 dicembre 2022, si è tenuta la preview del Progetto “Reggia Contemporanea”, in occasione della prima edizione del Festival delle Regioni, organizzato da Regione Lombardia, alla presenza del Presidente della Repubblica, On. Prof. Sergio Mattarella, e dei Governatori delle Regioni riuniti.

Seguendo l'esempio di “Quirinale contemporaneo”, “Reggia Contemporanea” si prospetta come un progetto in fieri, con l'obiettivo di valorizzare la Villa Reale di Monza come luogo e di rendere dinamico il suo patrimonio storico-artistico arricchendolo con importanti opere d'Arte contemporanea e di Design.

# REGGIA CONTEMPORANEA



# SVING, SCIENZA VIVA IN GIARDINO



Giardini storici e Orti botanici al centro di un progetto del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in partnership con ReGiS - Rete dei Giardini Storici e Rete degli Orti Botanici della Lombardia, grazie a un importante co-finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Cataloghi botanici storici, trattati sull'arte dei giardini, mappe, erbari, disegni botanici, collezioni botaniche non viventi ma anche dell'oggi e biografie dei protagonisti che hanno legato il loro nome alla storia dei Giardini, del Parco, degli Orti botanici della Lombardia valorizzati grazie a un progetto di divulgazione creativa per dare vita a questi saperi attraverso nuove chiavi di lettura contemporanee.

Giardini storici, Parco e Orti botanici diventano luoghi di esperienza inclusiva, aperti a tutti e in particolar modo alle nuove generazioni.

# SVING, SCIENZA VIVA IN GIARDINO



HERBARIUM REGIUM MODOETIENSE  
L'erbario del nuovo millennio



**PROSSIMI PASSI**  
**Raccontare la Reggia di Monza**

# LA VALORIZZAZIONE AD OGGI



## **Accreditamento come Museo**

Agibilità

Certificato antincendio (CPI)

Collezione

Apertura

Conservatore

## **Teatro di corte**

Comitato artistico

Lavori

Concerto di Natale

## **Cappella di Corte**

Il terzo Paradiso

# LA VALORIZZAZIONE AD OGGI



## **Residenze Reali Europee**

Assemblea dal 4 al 7 giugno 2024

## **Progetto Cultura CARIPLO**

Teatro e musica

Natura e benessere

Restauro

Giardini e botanica

## **Regione Lombardia**

Le partecipate

Sovrani ritrovi

## **Concessioni di servizi**

Immagine coordinata

European  Royal residences

# LA VALORIZZAZIONE



Olimpiadi 2026

MM5

Fase 2 AdP

**Regolamento del Parco**  
Scrittore di Giancarlo Negri

**Piano di Comunicazione**  
Commissione pre consigliere

**Rafforzamento della struttura  
gestionale**

**Piano strategico di Sviluppo culturale**

# FASE 2 - Accordo di Programma



REGGIA  
DI  
MONZA

VILLA REALE · GIARDINI · PARCO

## Fase 2 – Accordo di Programma

<b>PARCO</b>			
	<b>INTERVENTO</b>	<b>STIMA COSTI</b>	<b>QTE TOTALE</b>
<b>1</b>	<b>Manutenzione Straordinaria Parco</b>		
	* fasce boscate (quinquennio)	€ 1.500.000	
	* riqualificazione filari e viali alberati	€ 300.000	
	* cure alberi monumentali	€ 200.000	
	* nuove piantumazioni	€ 250.000	
	* mura di cinta Parco (3° lotto)	€ 200.000	
	* segnaletica e arredo urbano (panchine, cestoni, staccionate)	€ 50.000	€ 3.450.000
<b>2</b>	<b>Riqualificazioni e monitoraggi ambientali (*)</b>	€ 300.000	€ 414.000
<b>3</b>	<b>Adeguamento parco macchine</b>	€ 100.000	€ 138.000
	<b>TOTALE PARCO</b>	€ 2.900.000	€ 4.002.000
<b>VILLA REALE E PERTINENZE E GIARDINI</b>			
<b>4</b>	<b>Restauro Rotonda Appiani</b>	€ 84.000	€ 115.920
<b>5</b>	<b>Manutenzione Straordinaria Giardini Reali</b>		
	* rifacimento strade bianche, scalinate e cordoli	€ 400.000	
	* rinaturalizzazione ex-hockey	€ 100.000	
	* recupero giardino lato ala sud/V. Boccaccio	€ 75.000	
	* ripristino filologico (orto botanico, ripiantumazione essenze esotiche)	€ 250.000	
	* ripristino cascate roccette (cfr. progetto n. 10 l.r. 40/95)	€ 50.000	€ 1.207.500
	<b>TOTALE VILLA REALE E PERTINENZE E GIARDINI</b>	€ 909.000	€ 1.323.420
	<b>TOTALE VILLA REALE E PARCO</b>	€ 3.809.000	€ 5.325.420
	<b>INTERVENTI NON TEMATIZZATI (**)</b>		€ 27.000.000
	<b>TOTALE</b>		€ 32.325.420



Il **Masterplan**, approvato il 31 maggio 2023, costituisce lo strumento strategico per la definizione del programma degli interventi di tutela e di valorizzazione della Reggia di Monza, integrato dai soggetti interessati, dalle fonti di finanziamento, dagli strumenti e dalle azioni necessari alla sua attuazione.

# NUOVO ACCORDO DI VALORIZZAZIONE



REGGIA  
DI  
MONZA

VILLA REALE · GIARDINI · PARCO